



COMUNE DI GIARRE

REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLE PREVISIONI DEL D.LGS. N. 80/2021 E DEL CCNL 16.11.2022 IN TEMA DI PROGRESSIONI VERTICALI CD SPECIALI

CARATTERISTICHE:

- finanziamento degli oneri potendo utilizzare lo 0,55% del monte salari 2018 (tetto massimo) ed anche con risorse aggiuntive tratte dalle capacità assunzionali.

Art. 1

Ambito di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di svolgimento delle progressioni verticali di cui all'articolo 3 del DL n. 80/2021 nella forma di quelle cd speciali o per la fase di prima applicazione di cui ai commi 6, 7 ed 8 dell'articolo 13 del CCNL 16.11.2022.
2. Le progressioni verticali di cui al presente regolamento devono essere previste nel programma annuale e triennale del fabbisogno.
3. Il o i vincitori sono esonerati dalla effettuazione del periodo di prova e ad essi si applicano le previsioni dettate dai commi 2 e 3 dell'articolo 15 del CCNL 16.11.2022.
4. Prima della adozione del presente regolamento è stata resa la informazione preventiva, in applicazione degli articoli 4 e 5 del CCNL 16.11.2022.

Art. 2

La disciplina

1. Le progressioni verticali cd "*speciali*" possono essere indette fino al 31.12.2025, data entro cui devono comunque concludersi tranne eventuali proroghe dettate dall'applicazione del nuovo CCNL 2022-2024 in fase di approvazione.
2. Gli oneri sono di norma finanziati nel tetto dello 0,55% del monte salari 2018. Possono essere finanziati anche con risorse aggiuntive tratte dalle capacità assunzionali e, in tale ambito, occorre riservare alle assunzioni dall'esterno almeno il 50% delle posizioni disponibili.
3. I bandi, adottati dal dirigente competente in materia di gestione delle risorse umane, sono pubblicati sul sito internet dell'ente per almeno 30 giorni consecutivi e le domande vanno presentate entro i 30 giorni successiva alla scadenza del termine di pubblicazione.
4. I requisiti di partecipazione sono contenuti nella tabella C "di corrispondenza" allegata al CCNL

Art. 3

Requisiti di partecipazione procedura

1. Le progressioni tra le Aree possono aver luogo attraverso procedure valutative in deroga anche al titolo di studio entro il termine del 31 dicembre 2025 salvo proroga derivante dal nuovo CCNL 2022/2024 in corso di approvazione.
 2. Possono partecipare alla progressione verticali innanzi indicata i dipendenti dell'Ente in servizio a tempo indeterminato che alla data di attivazione delle relative procedure, non siano stati oggetto di provvedimenti disciplinari ai sensi del vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni locali e siano in possesso dei requisiti come indicati nei CCNL Funzioni EELL 2019/2021 al Titolo III art. 13 tabella C di corrispondenza:
 - **da Area degli Operatori (cat. A) all'Area degli operatori Esperti (cat. B)**
 - a) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e di almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione, opportunamente valutabile;
 - **da Area Operatori Esperti (cat. B) all'Area degli istruttori (cat. C)**
 - a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;
- oppure**

b) l'assolvimento dell'obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

• **da Area Istruttori (Cat. C) all'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (cat. D)**

a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

oppure

b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione ed opportunamente valutabile;

Art. 4

Elementi di valutazione della procedura valutativa a regime transitorio

1. Costituiscono elementi di valutazione:

a) esperienza maturata nell'area di provenienza e performance individuale: max 60 punti;

b) titolo di studio: max 20 punti;

c) competenze professionali e formative acquisite, ulteriori o superiori, attinenti al profilo oggetto di selezione, posseduti dal dipendente rispetto a quelli richiesti come requisito per la partecipazione: max 20 punti;

Art. 5

Punteggi procedura valutativa regime transitorio

Il bando di indizione delle progressioni verticali dovrà prevedere, per l'accertamento dell'idoneità del candidato alla progressione alla categoria superiore, l'attribuzione dei punteggi in proporzione, come di seguito indicato:

1 Performance individuale ed esperienza nell'area professionale di provenienza MAX 60 PUNTI:

a) Valutazione della performance individuale media negli ultimi 3 anni : MAX 30 PUNTI
(con arrotondamento all'unità superiore o inferiore se il decimale risulta superiore o inferiore a 0,50)

Dalla valutazione 80 punti alla valutazione 84 punti	Punti 6
Dalla valutazione 85 punti alla valutazione 89 punti	Punti 12
Dalla valutazione 90 punti alla valutazione 94 punti	Punti 18
Dalla valutazione 95 punti alla valutazione 98 punti	Punti 24
Dalla valutazione 99 punti alla valutazione 100 punti	Punti 30

b) Esperienza maturata nell'area professionale di provenienza anche a tempo determinato: MAX 30 PUNTI:

Per ogni anno di servizio nell'Area professionale immediatamente inferiore a quella del profilo oggetto di selezione 1,5 punti fino al massimo di punti 30.	Punti: 1,5 per ogni anno MAX 30 PUNTI
---	---------------------------------------

2 Titolo di studio MAX PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE 20 PUNTI.

A) Diploma di scuola secondaria di II grado: * non valutabile per le progressioni verticali da categoria C alla categoria D	Punti : 5
B) Laurea triennale/diploma universitario attinente al profilo oggetto di selezione	Punti : 7
C) Diploma di laurea specialistica/vecchio ordinamento/magistrale – attinente al profilo oggetto di selezione (assorbe il titolo di cui al punto B)	Punti 10
D) Diploma di Specializzazione attinente al profilo oggetto di selezione	Punti : 3

E) Seconda Laurea	Punti : 2
F) Master universitario di I livello attinente al profilo oggetto di selezione	Punti : 1
G) Master universitario di II livello attinente al profilo oggetto di selezione	Punti : 2
H) Dottorato di ricerca attinente al profilo oggetto di selezione	Punti : 2

3 Competenze professionali, MAX 20 punti.

Corsi di formazione non obbligatori conseguiti negli ultimi 7 anni: Attestato o certificato con durate minima 6 ore con voto – giudizio di partecipazione con esito positivo o indicazione credito formativo, attinenti al profilo professionale da ricoprire e diversi dal corso di inglese, informatica e digitalizzazione che sono valutati singolarmente: 1 punto per corso di formazione	Punti : 1 per ogni corso fino al massimo di punti 2
Attività di docenza svolte e riconosciute da altre P.A., agenzie formative, istituti di formazione pubblici o privati riconosciuti, ivi compreso un punteggio per pubblicazioni attinenti alla qualifica professionale/profilo da ricoprire	Punti:1 per ogni attività fino al massimo di punti 2
Corso di informatica conseguito negli ultimi 7 anni: EIPASS – ECDL – PEKIT o rilasciato da centri di formazioni riconosciuti dallo stato, dalle regioni o da altri enti pubblici, con voto o esito positivo.	Punti: 2
Corso di inglese: rilasciati da enti certificatori Lingue Straniere e riconosciute dal Ministero dell’Istruzione e del Merito	Punti 0,20 per ognuno dei livelli riconosciuti (A2-B1-B2-C1-C2) fino al massimo di punti 1
Corso transizione al digitale di almeno 60 ore conseguito negli ultimi 7 anni rilasciato da università, istituzioni scolastiche, scuole di formazione riconosciute dallo stato, dalle regioni o da altri enti pubblici con voto, indicazione credito formativo o giudizio di partecipazione con esito positivo:	Punti 3
Incarico di responsabile di procedimento nell’Area e nel servizio di appartenenza ed attinente al profilo professionale da ricoprire indicato nel bando, negli ultimi 3 anni	2 punti per ogni anno fino al max di punti 6
Abilitazione professionale attinente con il profilo professionale da ricoprire	Punti 4

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie, che sono utilizzate solamente nel tetto dei posti per i quali la procedura è indetta, procedura che non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni. La graduatoria è predisposta ed approvata dal dirigente competente in materia di gestione delle risorse umane, che provvede anche, previo accertamento del possesso dei requisiti, alla assunzione ed alla sottoscrizione del contratto individuale.

Art. 6

Bandi di selezione

1. I bandi di selezione, predisposti dal Settore competente in materia di personale, sono pubblicati per la durata di almeno quindici giorni nel sito internet istituzionale dell’Ente.
2. L’eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.

3. Il provvedimento di riapertura dei termini va pubblicato con le stesse modalità del bando precedente. Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti

Art. 7

Formazione della graduatoria finale

1. La graduatoria finale è formata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun dipendente.
2. A parità di punteggio è preferito il dipendente con maggiore anzianità di servizio presso l'Ente e a parità di anzianità di servizio il candidato più giovane di età anagrafica
3. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i dipendenti utilmente collocati nelle graduatorie.
4. La graduatoria e la nomina dei vincitori della selezione è approvata con determinazione del Responsabile dell'Area Staff.
5. Le graduatorie vengono utilizzate esclusivamente nel limite dei posti messi a selezione.
6. I dipendenti vincitori della selezione dovranno sottoscrivere un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nella categoria immediatamente superiore (posizione economica iniziale), previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, oggetto di valutazione. I vincitori sono esonerati dallo svolgimento del periodo di prova in conformità a quanto disposto dal CCNL del comparto Funzioni Locali vigente.
7. I dipendenti vincitori della progressione verticale, con il nuovo inquadramento professionale acquisito, potranno essere assegnati anche ad un altro servizio secondo le esigenze organizzative dell'Ente.
8. Qualora il trattamento economico in godimento dei dipendenti vincitori della progressione verticale risulti superiore al trattamento tabellare iniziale del nuovo inquadramento, come statuito dai vigenti CCNL Funzioni ed Enti locali, gli stessi conservano la differenza a titolo di "*assegno ad personam*" che sarà assorbita nelle eventuali e successive progressioni economiche all'interno della stessa area.

Art. 8

Revoca della selezione

1. L'Amministrazione può revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, previa informativa sindacale.
2. In ogni caso la revoca della selezione deve essere deliberata dalla Giunta, essendo una modifica del piano dei fabbisogni di personale.
3. Dell'avvenuta revoca dovrà darsi comunicazione ai concorrenti.

Art. 9

Rinvio

1. Per quanto non disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio alle norme in materia di procedure concorsuali contenute nei regolamenti vigenti dell'Amministrazione